



COMUNICATO STAMPA

L'iniziativa è realizzata dalla Fondazione Umbria per la prevenzione dell'Usura E.T.S in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia

La **Fondazione Umbria per la prevenzione dell'Usura E.T.S.** in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia, ha bandito un concorso per l'assegnazione di **due premi di laurea** dedicati ai temi dell'usura e del sovraindebitamento. L'iniziativa è stata illustrata stamane nel corso di una conferenza stampa ospitata presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Perugia.

All'incontro con i giornalisti sono intervenuti il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia Prof. **Massimiliano Marianelli**, il Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia Prof. **Valerio De Cesaris**, e il Dott. **Fausto Cardella**, presidente della Fondazione Umbria per la prevenzione dell'Usura E.T.S. Rispetto alle precedenti edizioni, oltre alle laureate e laureati triennali e magistrali, sono ammessi a concorrere anche dottorandi e dottorande di ricerca.

“È nostro parere fondamentale – ha evidenziato il Rettore **Massimiliano Marianelli** - mettere in luce ciò che, per sua natura, rischia di restare nascosto, specialmente quando si ha a che fare con situazioni di estrema difficoltà. Il Premio di laurea nasce esattamente da questa convinzione: che la ricerca accademica abbia il dovere di orientarsi verso ciò che fatica a emergere — fenomeni come il sovraindebitamento e l'usura, che dal fondo alimentano le fragilità di tante persone e famiglie. La sinergia con la Fondazione Umbria e con le altre istituzioni coinvolte ci consente di trasformare il lavoro scientifico in conoscenza applicata, restituendo valore concreto alla comunità. Possiamo farlo perché abbiamo costruito una rete tra istituzioni capace di fare da collante sociale e culturale — e perché, all'interno dell'Ateneo, abbiamo attivato percorsi psicologici dedicati che danno attenzione a questi stessi aspetti. L'Università non si pone sopra la Comunità umbra, ma dentro di essa: è questo il senso più autentico della Terza missione, e il senso più profondo della cura.»

"È stato lungimirante allargare questo premio di laurea anche a giovani che non sono impegnati in studi giuridici - ha sottolineato il Rettore **Valerio De Cesaris** - Ciò perché la tematica dell'usura tocca la dignità della persona e entra in molte dinamiche sociali e offre l'opportunità di promuovere la legalità e fare formazione finanziaria".

Il Presidente della Fondazione **Fausto Cardella** è intervenuto dando brevemente conto delle attività della Fondazione che, nel corso dell'anno, anche grazie ad una proficua collaborazione con il Comune di Perugia è riuscita ad aiutare centinaia di famiglie in condizioni di fragilità

economica. Ha inoltre annunciato che grazie a un contributo della Regione Umbria verranno attivate specifiche iniziative rivolte alle donne e alle studentesse e studenti in difficoltà.

I premi

Sono rivolti a laureate e laureati che abbiano conseguito una Laurea triennale, Laurea Magistrale o Dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Perugia o presso l'Università per Stranieri di Perugia nel corso dell'anno 2025 - dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 - la cui tesi tratti i temi dell'usura e del sovraindebitamento in ambito giuridico, economico, sociologico e psicologico, con l'obiettivo di ampliare la conoscenza del fenomeno, favorirne la prevenzione e contribuire alla diffusione della cultura della legalità.

La commissione giudicatrice

A comporre la commissione che valuterà gli elaborati saranno: Dott. **Fausto Cardella**, per la Fondazione Umbria per la prevenzione dell'Usura E.T.S, la Prof.ssa **Elena Stanghellini**, l'Università degli Studi di Perugia e il Prof. **Francesco Duranti**, per l'Università per Stranieri di Perugia. Il premio di laurea è finanziato integralmente dalla Fondazione Umbria per la prevenzione dell'Usura con risorse a valere sul bilancio dell'ente.